

Report mensile per il CDA

Generato il: 21/07/2026 18:10

Indice dei contenuti

1. Venduto per categoria con confronto mensile
2. Andamento Prezzi per fornitore rispetto a costo benchmark
3. Conto Economico a Valore Aggiunto
4. Cash Flow previsionale 12 mesi
5. Riassunto dei dati precedenti

1. Venduto per categoria con confronto mensile

Report Comparativo Vendite - Giugno 2026

Sintesi Generale

Il mese di giugno 2026 si chiude con un fatturato complessivo di **551.006 euro**, in calo del **7,3%** rispetto a maggio 2026 (-43.260 euro), ma in crescita del **2,5%** rispetto a giugno 2025 (+13.324 euro). Il quadro complessivo e' quindi positivo sul fronte annuale, pur evidenziando una flessione congiunturale rispetto al mese precedente che merita attenzione. La dinamica per categoria e' pero' molto eterogenea: alcune realta' crescono con forza mentre altre registrano contrazioni significative, rendendo il dato aggregato poco rappresentativo dei singoli andamenti.

Analisi per Categoria

Gioielleria tradizionale e' la categoria con il volume piu' elevato del mese (235.348 euro) e mostra un andamento equilibrato: cresce dell'8,0% rispetto a maggio (+17.355 euro), mentre accusa un lieve calo del 3,5% sul giugno dell'anno precedente (-8.427 euro). Si tratta della componente piu' stabile del portafoglio, con un contributo determinante al fatturato totale.

Galleria d'arte-gioielleria e' la categoria con la performance piu' rilevante del mese. Il fatturato di 135.507 euro segna un incremento del **63,3%** rispetto a maggio (+52.515 euro) e del **6,0%** rispetto a giugno 2025 (+7.717 euro). Si tratta del dato piu' anomalo dell'intero dataset:

una crescita mensile di questa entita' richiede un approfondimento per verificarne le cause (campagna promozionale, ordine straordinario, nuova acquisizione cliente).

Store Centri Commerciali registra 78.607 euro, in calo del **19,4%** rispetto a maggio (-18.955 euro) e del **3,9%** rispetto a giugno 2025 (-3.207 euro). Il trend e' negativo su entrambi i fronti, anche se le variazioni assolute restano contenute. La categoria mostra una tendenza al ridimensionamento progressivo che vale la pena monitorare.

Oreficeria artigianale e' la categoria con la variazione mensile piu' critica: il fatturato di 54.927 euro e' quasi dimezzato rispetto a maggio (-55.161 euro, pari a -50,1%). Tuttavia, il confronto annuale e' fortemente positivo: +30,6% rispetto a giugno 2025 (+12.883 euro). Questo scenario suggerisce che maggio 2026 fosse un mese eccezionalmente alto per questa categoria, e che giugno rappresenti un ritorno alla normalita'. Il dato annuale rassicura sulla solidita' strutturale.

Boutique di alta moda presenta un calo mensile severo: 46.617 euro contro 85.631 di maggio (-39.014 euro, -45,6%). Anche in questo caso, tuttavia, il confronto con giugno 2025 e' positivo (+10,3%, +4.358 euro). Come per l'oreficeria artigianale, la flessione mensile sembra riflettere un'anomalia di maggio piuttosto che un deterioramento strutturale. E' comunque la categoria con il volume assoluto piu' basso del mese.

Punti Salienti e Anomalie

- **Galleria d'arte-gioielleria: +63,3% su maggio.** E' la variazione piu' elevata in valore assoluto e percentuale dell'intero report. Va verificata la natura di questo picco (ordini spot, nuovi clienti, eventi straordinari) per valutarne la ripetibilita'.
- **Oreficeria artigianale e Boutique di alta moda: cali mensili superiori al 45%.** Entrambe le categorie mostrano contrazioni molto marcate rispetto a maggio. Il fatto che il confronto annuale sia positivo per entrambe suggerisce che maggio fosse un mese atipicamente elevato. E' utile verificare se in maggio fossero presenti ordini una tantum o promozioni specifiche.

- **Gioielleria tradizionale: unica categoria con calo annuale.** Pur crescendo rispetto a maggio, e' l'unica categoria che segna un delta negativo vs giugno 2025 (-3,5%). La variazione e' contenuta, ma e' un segnale da tenere sotto osservazione.
- **Store Centri Commerciali: trend negativo su entrambi i fronti.** E' l'unica categoria, insieme alla Gioielleria tradizionale, a presentare segni negativi sia sul mese precedente che sull'anno precedente. Il calo annuale e' modesto (-3,9%), ma la direzione e' costante.
- **Totale complessivo: crescita annuale solida nonostante la flessione mensile.** Il +2,5% vs giugno 2025 indica che l'azienda nel complesso sta crescendo anno su anno. Il calo rispetto a maggio e' in parte attribuibile all'eccezionalità di quel mese per alcune categorie.

Conclusioni

Il mese di giugno 2026 mostra un'azienda in crescita strutturale rispetto all'anno precedente, con un fatturato aggregato superiore di oltre 13.000 euro a quello di giugno 2025. La flessione rispetto a maggio e' reale ma parzialmente spiegabile dall'andamento atipico di alcune categorie nel mese precedente. Le priorit  di analisi per il mese successivo riguardano: la verifica delle cause del picco in Galleria d'arte-gioielleria, il monitoraggio della Gioielleria tradizionale sul fronte annuale, e la valutazione del trend degli Store in Centri Commerciali, che mostrano una contrazione costante su entrambi gli orizzonti temporali.

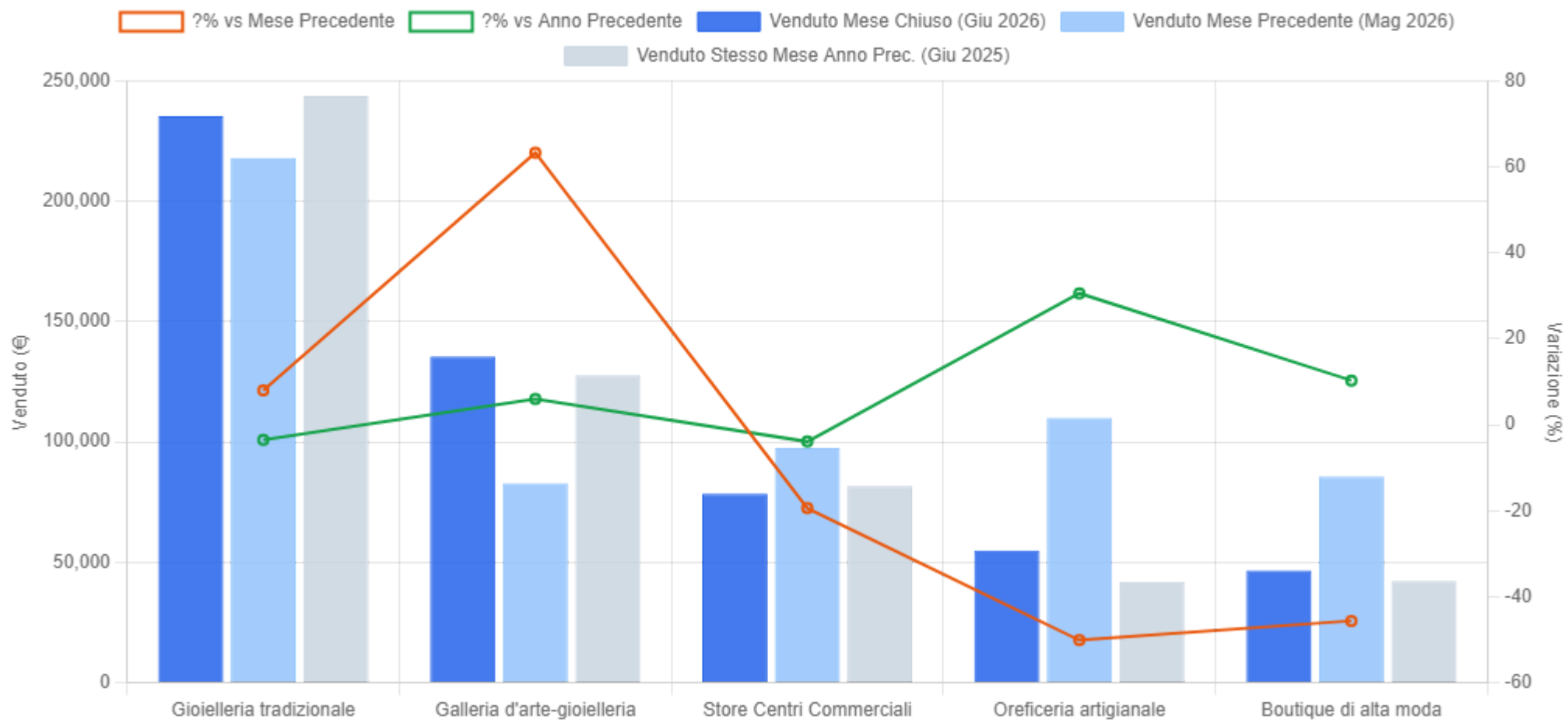
Report mensile per il CDA — Venduto per categoria con confronto mensile

Categoria Cliente	Venduto Mese Chiuso (€)	Venduto Mese Precedente (€)	Delta vs Mese Prec. (€)	Delta vs Mese Prec. (%)	Venduto Stesso Mese Anno Prec. (€)	Delta vs Anno Prec. (€)	Delta vs Anno Prec. (%)	Trend vs Mese Prec.	Trend vs Anno Prec.
Gioielleria tradizionale	235.348	217.993	17.355	8,0%	243.774	-8.427	-3,5%	Leggera crescita	Leggero calo
Galleria d'arte-gioielleria	135.507	82.992	52.515	63,3%	127.790	7.717	6,0%	Forte crescita	Leggera crescita

Report mensile per il CDA — Venduto per categoria con confronto mensile

Categoria Cliente	Venduto Mese Chiuso (€)	Venduto Mese Precedente (€)	Delta vs Mese Prec. (€)	Delta vs Mese Prec. (%)	Venduto Stesso Mese Anno Prec. (€)	Delta vs Anno Prec. (€)	Delta vs Anno Prec. (%)	Trend vs Mese Prec.	Trend vs Anno Prec.
Store Centri Commerciali	78.607	97.562	-18.955	-19,4%	81.814	-3.207	-3,9%	Forte calo	Leggero calo
Oreficeria artigianale	54.927	110.088	-55.161	-50,1%	42.044	12.883	30,6%	Forte calo	Forte crescita
Boutique di alta moda	46.617	85.631	-39.014	-45,6%	42.259	4.358	10,3%	Forte calo	Forte crescita
TOTALE COMPLESSIVO	551.006	594.266	-43.260	-7,3%	537.682	13.324	2,5%	Leggero calo	Leggera crescita

Report Comparativo Vendite Giugno 2026 per Categoria Cliente



2. Andamento Prezzi per fornitore rispetto a costo benchmark

Delta Costo Benchmark per Fornitore - Aprile 2026

Sintesi generale

Nel mese di aprile 2026 il valore totale degli acquisti ammonta a **2.183.410** euro, a fronte di un valore benchmark di riferimento di **1.693.652** euro. Il delta complessivo risulta pari a **489.758** euro, corrispondente a una sovra-spesa media del **29%** rispetto ai prezzi benchmark. Si tratta di uno scostamento sistematico e significativo, che interessa tutti i fornitori senza eccezioni: nessun fornitore ha acquistato a condizioni in linea o inferiori al benchmark, il che suggerisce una pressione generalizzata sui prezzi di acquisto o una struttura di listini benchmark da rivedere alla luce delle condizioni di mercato attuali.

La distribuzione del delta non e' omogenea: il fornitore con il maggiore impatto assoluto, **ColorStone Italia S.r.l.**, da solo genera piu' del 29% dello scostamento totale, con un delta di **143.520** euro. Al contrario, il contributo minore in valore assoluto proviene da **TechnoCast Jewelry Supplies S.r.l.** con **17.594** euro, anche se la percentuale di scostamento rimane comunque al 25%, allineata agli altri fornitori minori.

Analisi per fornitore

I fornitori sono ordinati per delta decrescente, come da tabella di riferimento. Di seguito i principali elementi di rilievo per ciascuno:

- **ColorStone Italia S.r.l. (F008)** - Delta: **143.520** euro (+31%) E' il fornitore con il maggiore scostamento sia in valore assoluto che tra i fornitori con volumi significativi. Con un valore acquistato di 600.218 euro e un benchmark di 456.698 euro, rappresenta il caso piu'

critico dell'analisi. La percentuale del 31% lo colloca tra i fornitori con la piu' elevata dispersione rispetto al benchmark.

- **GemmaLux International S.r.l. (F004)** - Delta: **71.729** euro (+30%) Secondo fornitore per entita' dello scostamento, con acquisti per 314.740 euro e benchmark a 243.011. La percentuale del 30% e' in linea con il fornitore precedente, segnalando condizioni di acquisto sfavorevoli anche su questo contratto.
- **Brilliant Lab Creations S.r.l. (F007)** - Delta: **68.972** euro (+26%) Terzo per delta assoluto con 334.179 euro di acquistato. La percentuale del 26% e' leggermente inferiore rispetto ai primi due fornitori, il che indica un margine di scostamento piu' contenuto pur su volumi comparabili.
- **Metalli Nobili Milano S.p.A (F002)** - Delta: **58.024** euro (+30%) Il quarto delta in valore assoluto appartiene a questo fornitore, con acquisti per 250.668 euro. La percentuale del 30% lo allinea a GemmaLux International, confermando un pattern ricorrente di scostamento elevato tra i fornitori di fascia media.
- **OroFusione Toscana S.r.l. (F003)** - Delta: **41.166** euro (+26%) Scostamento in linea con Brilliant Lab sia in percentuale che come rapporto tra volumi e delta. Il valore acquistato e' di 197.832 euro.
- **Aurum Leghe Italiane S.r.l. (F001)** - Delta: **38.711** euro (+32%) Questo fornitore presenta la **percentuale di delta piu' elevata di tutto il panel** (32%), pur avendo un volume di acquisto tra i piu' contenuti (160.727 euro). E' l'anomalia piu' rilevante dell'analisi: un fornitore con volumi relativamente bassi genera la maggiore inefficienza percentuale, il che potrebbe indicare condizioni contrattuali particolarmente svantaggiose o un benchmark non aggiornato per questa categoria.
- **Colombo Emerald Trading S.r.l. (F005)** - Delta: **27.103** euro (+25%) Scostamento in linea con la media, su volumi di 135.370 euro. La percentuale del 25% e' tra le piu' basse del panel, segnale di condizioni di acquisto leggermente piu' competitive rispetto agli altri fornitori.
- **Royal Stones & Gems S.p.A (F006)** - Delta: **22.938** euro (+29%) Fornitore con volumi di 101.382 euro e uno scostamento percentuale del 29%, vicino alla media complessiva. Nessuna anomalia particolare da segnalare.

- **TechnoCast Jewelry Supplies S.r.l. (F009)** - Delta: **17.594** euro (+25%) Il fornitore con il delta assoluto piu' basso e con la percentuale minima insieme a Colombo Emerald (25%). Il volume di acquisto e' il piu' contenuto del panel con 88.294 euro. Nonostante la posizione favorevole in classifica, lo scostamento rimane comunque rilevante in termini percentuali.
-

Elementi di rilievo e raccomandazioni

Scostamento sistematico al rialzo: Il fatto che tutti i 9 fornitori presentino un delta positivo, con percentuali comprese tra il 25% e il 32%, indica uno scostamento strutturale e non episodico. Non si registra alcun fornitore in linea o al di sotto del benchmark. Questo pattern puo' avere due cause principali: prezzi di acquisto effettivamente fuori mercato rispetto alle condizioni contrattuali attese, oppure benchmark definiti su prezzi non piu' aggiornati e quindi non rappresentativi delle condizioni correnti di mercato.

Outlier percentuale - Aurum Leghe Italiane (F001): Con una percentuale del 32%, questo fornitore supera tutti gli altri in termini di inefficienza relativa. Pur avendo il quinto volume di acquisto tra i fornitori analizzati, genera uno scostamento percentuale che merita un approfondimento specifico sul contratto o sulla categoria merceologica gestita.

Fornitore a maggiore impatto assoluto - ColorStone Italia (F008): Il volume di acquisto e' il piu' alto del panel (600.218 euro, quasi il 27% del totale acquistato). Considerata la sua incidenza sullo scostamento complessivo, una rinegoziazione anche parziale delle condizioni con questo fornitore avrebbe il maggiore impatto in valore assoluto sul recupero del delta.

Concentrazione del delta: I primi tre fornitori per delta assoluto (ColorStone, GemmaLux, Brilliant Lab) generano complessivamente **284.221** euro di scostamento, pari a circa il **58%** del delta totale. Un'azione mirata su questi tre fornitori consentirebbe di affrontare la quota piu' significativa dello scostamento con un numero limitato di interventi.

Riepilogo dei valori chiave:

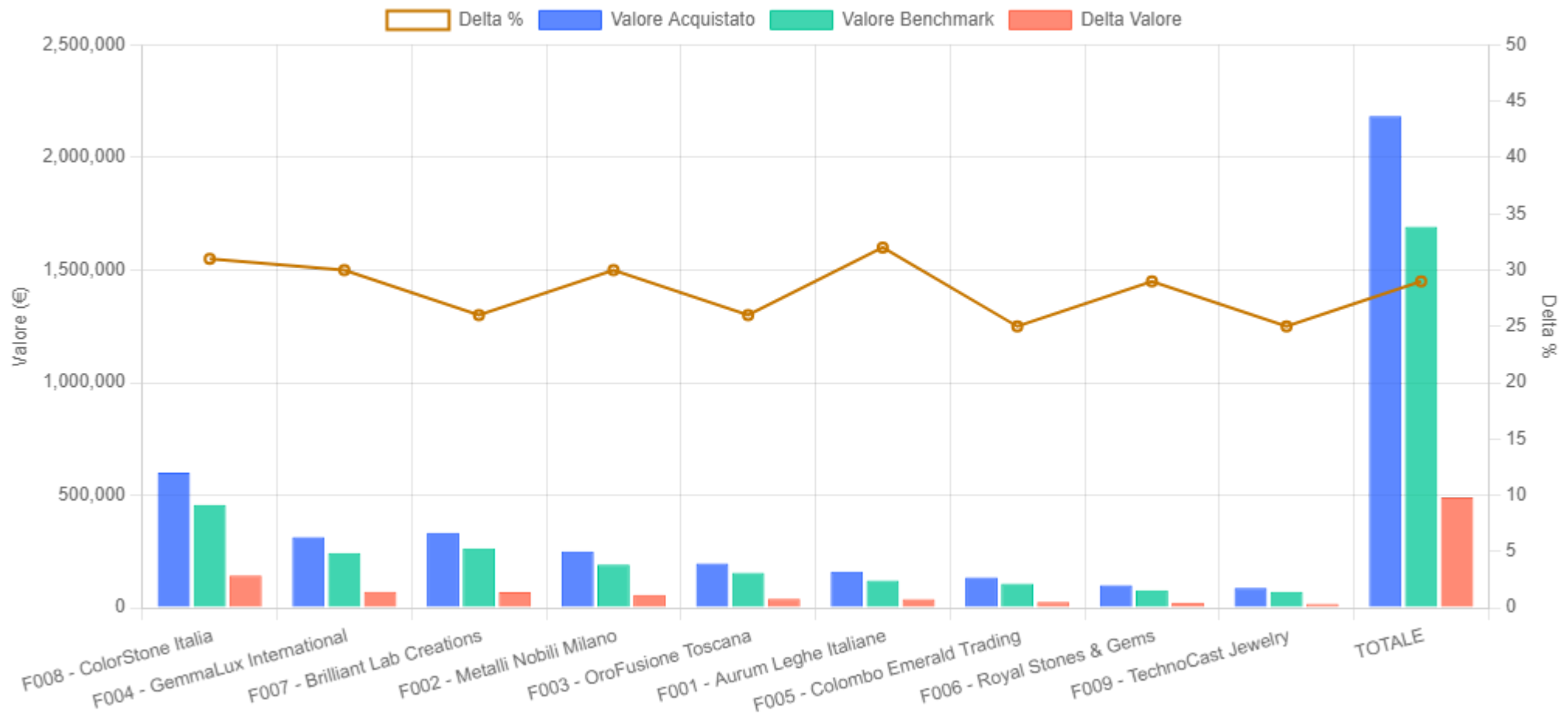
- Valore totale acquistato: **2.183.410** euro

- Valore totale benchmark: **1.693.652** euro
- Delta totale in valore: **489.758** euro
- Delta medio percentuale: **29%**
- Fornitore con delta assoluto maggiore: ColorStone Italia S.r.l. (+143.520 euro)
- Fornitore con delta percentuale maggiore: Aurum Leghe Italiane S.r.l. (+32%)
- Fornitore con delta assoluto minore: TechnoCast Jewelry Supplies S.r.l. (+17.594 euro)
- Fornitore con delta percentuale minore: Colombo Emerald Trading e TechnoCast (+25%)

Report mensile per il CDA — Andamento Prezzi per fornitore rispetto a costo benchmark

Mese	CodFo	Fornitore	Valore Acquistato	Valore Benchmark	Delta	Delta %
04/2026	F008	ColorStone Italia S.r.l.	600.218	456.698	143.520	31%
04/2026	F004	GemmaLux International S.r.l.	314.740	243.011	71.729	30%
04/2026	F007	Brilliant Lab Creations S.r.l.	334.179	265.207	68.972	26%
04/2026	F002	Metalli Nobili Milano S.p.A	250.668	192.644	58.024	30%
04/2026	F003	OroFusione Toscana S.r.l.	197.832	156.665	41.166	26%
04/2026	F001	Aurum Leghe Italiane S.r.l.	160.727	122.016	38.711	32%
04/2026	F005	Colombo Emerald Trading S.r.l.	135.370	108.267	27.103	25%
04/2026	F006	Royal Stones & Gems S.p.A	101.382	78.444	22.938	29%
04/2026	F009	TechnoCast Jewelry Supplies S.r.l.	88.294	70.701	17.594	25%
04/2026	TOTALE	-	2.183.410	1.693.652	489.758	29%

Analisi Delta Costo Benchmark per Fornitore - Aprile 2026



3. Conto Economico a Valore Aggiunto

Conto Economico Riclassificato CE-VA -- Consuntivo al 30 Giugno 2026

Sintesi Generale

Il conto economico al 30 giugno 2026 mostra un quadro complessivamente positivo nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente, con un miglioramento diffuso sulle voci di ricavo e una crescita del risultato netto. Tuttavia, il confronto con il budget evidenzia tensioni significative: l'80% delle voci risulta in rosso rispetto alle previsioni, segnalando che la crescita realizzata e' inferiore agli obiettivi pianificati e che alcune voci di costo hanno superato i valori attesi.

Il **Valore della Produzione** si attesta a **1.820.000** (+10,30% rispetto all'anno precedente), trainato interamente dai ricavi dalle vendite, mentre la voce "Altri ricavi" registra un saldo a zero a fronte di un budget di 125.000: si tratta di un'anomalia rilevante che impatta negativamente sul confronto con il budget del Valore della Produzione (-4,28%). Il **Risultato Netto** chiude a **146.409**, in crescita del +5,07% sul 2025, ma ben al di sotto del target di 222.921 (-54,91% rispetto al budget).

Analisi per Aggregati di Conto

Ricavi e Valore della Produzione

- **Ricavi dalle vendite** (010 a.a): saldo 1.820.000 vs 1.650.000 del periodo precedente. Delta: **+170.000 (+10,30%)** -- in linea con il budget di 1.765.552 (+54.448, pari a +3,30%). Voce con la performance migliore sia su base annua che rispetto al budget. KPI: **VERDE** su entrambi i fronti.
 - **Altri ricavi** (030 a.c): saldo a zero, invariato rispetto all'anno precedente, ma con un budget di 125.000 non raggiunto. La mancata realizzazione di questa voce rappresenta il principale fattore di scostamento del Valore della Produzione rispetto al budget. Dato anomalo da approfondire.
 - **Valore della Produzione** (040): 1.820.000 vs 1.650.000 (+10,30% a/a), ma -70.552 rispetto al budget (-4,28%). KPI: **VERDE** su a/a, **ROSSO** su budget.
-

Costi della Produzione e Valore Aggiunto

- **Acquisti di merci** (110 a.e): -570.250 vs -520.250 dell'anno precedente. L'incremento di costo (+50.000, +9,61%) supera leggermente il budget (-519.308), con uno scostamento negativo di 50.942 rispetto al previsto (+9,79%). KPI: **ROSSO** su entrambi i fronti. La crescita degli acquisti e' in linea con quella dei ricavi, ma va monitorata la marginalita'.
- **Acquisti di servizi** (120 a.f): -195.000 vs -186.000 (+4,84%). Il budget era identico al consuntivo precedente (-186.000), dunque il costo effettivo supera il budget di 9.000 (+4,84%). KPI: **ROSSO** su entrambi i fronti.
- **Costi della Produzione** (190): -765.250 vs -706.250 (+8,35% a/a). Scostamento dal budget di +59.942 (+8,49%). KPI: **ROSSO** su entrambi i fronti.
- **Valore Aggiunto** (200 VA): 1.054.750 vs 943.750 (+11,76% a/a), performance positiva. Tuttavia, rispetto al budget di 1.185.244, lo scostamento e' di -130.494 (-13,83%). KPI: **VERDE** su a/a, **ROSSO** su budget. Il VA e' la voce che registra il peggior scostamento assoluto dal budget, imputabile alla combinazione tra mancanza degli "Altri ricavi" e costi superiori al previsto.

Costi del Personale e Margine Operativo Lordo

- **Costi del personale** (210 va.l): -560.250 vs -480.200 (+16,67% a/a). Si tratta dell'incremento percentuale piu' elevato tra tutte le voci di costo, segnale di un aumento strutturale del costo del lavoro che merita attenzione. Rispetto al budget di -592.000, i costi si mantengono inferiori di 31.750 (-6,61%). KPI: **ROSSO** su a/a, **VERDE** su budget. Il contenimento dei costi del personale rispetto al budget e' l'unica nota positiva sul fronte dei costi nella lettura vs previsioni.
- **Margine Operativo Lordo - MOL** (300): 494.500 vs 463.550 (+6,68% a/a). Il MOL cresce in valore assoluto, ma resta significativamente al di sotto del budget di 593.244 (-98.744, pari a -21,30%). KPI: **VERDE** su a/a, **ROSSO** su budget.

Ammortamenti e Risultato Operativo

- **Ammortamenti** (310 a.m): -268.000 vs -252.000 (+6,35% a/a). Il consuntivo supera il budget di -240.000 con uno scostamento di 28.000 (+11,11%). KPI: **ROSSO** su entrambi i fronti. L'incremento degli ammortamenti potrebbe essere collegato a investimenti effettuati nell'esercizio, ma vale la pena verificarne la coerenza con il piano.
- **Risultato Operativo - EBIT** (400): 226.500 vs 211.550 (+7,07% a/a). Nonostante la crescita annua, lo scostamento dal budget e' molto marcato: -126.744 (-59,91%). KPI: **VERDE** su a/a, **ROSSO** su budget. L'EBIT e' penalizzato dall'effetto cumulato di tutti gli scostamenti negativi precedenti.

Proventi e Oneri Finanziari, Risultati Finali

- **Oneri e proventi finanziari** (450 a.o): -28.650 vs -23.250 (+23,23% a/a). L'incremento percentuale e' il piu' elevato in valore relativo tra tutte le voci, segnale di un maggiore peso degli oneri finanziari. Lo scostamento dal budget (-26.000) e' di 2.650 (+11,40%). KPI: **ROSSO** su entrambi i fronti. Voce anomala per la variazione percentuale elevata: da verificare se l'aumento dipende da nuovi finanziamenti o da un incremento dei tassi.

- **Risultato Corrente - EBIT2** (500): 197.850 vs 188.300 (+5,07% a/a), con uno scostamento dal budget di -129.394 (-68,72%). KPI: **VERDE** su a/a, **ROSSO** su budget.
 - **Risultato Prima delle Imposte - EBIT3** (600): 197.850 vs 188.300 (+5,07% a/a), con uno scostamento dal budget di -103.394 (-54,91%). L'assenza di componenti straordinarie rende il risultato ante-imposte coincidente con il risultato corrente. KPI: **VERDE** su a/a, **ROSSO** su budget.
 - **Imposte** (650 imp): -51.441 vs -48.958 (+5,07% a/a), coerenti con la crescita dell'utile. Rispetto al budget di -78.323, le imposte risultano inferiori di 26.882 (-54,91%); la voce e' in linea con il minor risultato imponibile rispetto al budget. KPI: **ROSSO** su a/a, **VERDE** su budget.
 - **Risultato Netto - EBT** (700): 146.409 vs 139.342 (+5,07% a/a). La crescita annua e' positiva e costante lungo tutta la filiera economica. Lo scostamento dal budget rimane pero' significativo: -76.512 (-54,91%). KPI: **VERDE** su a/a, **ROSSO** su budget.
-

Punti Chiave e Segnali da Monitorare

Performance vs anno precedente (lettura positiva):

- La crescita dei ricavi (+10,30%) e' la principale leva del miglioramento complessivo
- Il Valore Aggiunto cresce di oltre 11 punti percentuali, evidenziando un miglioramento della marginalita' lorda
- Il Risultato Netto cresce del +5,07%, con una progressione coerente lungo tutti i livelli del conto economico

Criticita' vs budget (lettura negativa):

- 12 voci su 15 significative risultano in rosso rispetto al budget
- Il principale fattore di scostamento e' la mancata realizzazione degli "Altri ricavi" (0 su 125.000 a budget)
- I costi del personale crescono del +16,67% annuo, il tasso piu' alto tra tutte le voci: la deviazione dalla traiettoria di costo e' la piu' rilevante in termini strutturali

- Gli oneri finanziari registrano la variazione percentuale annua piu' alta (+23,23%): da approfondire la causa
- Il MOL si discosta dal budget del -21,30% e l'EBIT del -59,91%, segnalando che la leva operativa non ha prodotto i risultati attesi

Voci anomale o da approfondire:

- "Altri ricavi" a zero: nessun ricavo realizzato a fronte di un budget di 125.000
- Oneri finanziari: +23,23% annuo, la variazione piu' elevata in percentuale tra i costi
- Costi del personale: +16,67% annuo, incremento strutturale che richiede analisi di dettaglio

Report mensile per il CDA — Conto Economico a Valore Aggiunto

Codice	Conto	Saldo	Saldo Y-1	Delta	% Delta	KPI Delta	Budget	Delta Bdg	% Delta Bdg	KPI Delta Bdg
010 a.a	Ricavi dalle vendite e prestazioni	1.820.000	1.650.000	+170.000	+10,30%	●	1.765.552	+54.448	+3,30%	●
030 a.c	Altri ricavi	0	0	0	-	-	125.000	-125.000	-	-
040 a.a-c	VALORE DELLA PRODUZIONE	1.820.000	1.650.000	+170.000	+10,30%	●	1.890.552	-70.552	-4,28%	●
110 a.e	Acquisti di merci	-570.250	-520.250	+50.000	+9,61%	●	-519.308	+50.942	+9,79%	●
120 a.f	Acquisti di servizi	-195.000	-186.000	+9.000	+4,84%	●	-186.000	+9.000	+4,84%	●
190 a.d-a.i	COSTI DELLA PRODUZIONE	-765.250	-706.250	+59.000	+8,35%	●	-705.308	+59.942	+8,49%	●
200 VA	VALORE AGGIUNTO	1.054.750	943.750	+111.000	+11,76%	●	1.185.244	-130.494	-13,83%	●
210 va.l	Costi del personale	-560.250	-480.200	+80.050	+16,67%	●	-592.000	-31.750	-6,61%	●
300 MOL	MARGINE OPERATIVO LORDO	494.500	463.550	+30.950	+6,68%	●	593.244	-98.744	-21,30%	●
310 a.m	Ammortamenti	-268.000	-252.000	+16.000	+6,35%	●	-240.000	+28.000	+11,11%	●
400 EBIT	RISULTATO OPERATIVO	226.500	211.550	+14.950	+7,07%	●	353.244	-126.744	-59,91%	●

Report mensile per il CDA — Conto Economico a Valore Aggiunto

Codice	Conto	Saldo	Saldo Y-1	Delta	% Delta	KPI Delta	Budget	Delta Bdg	% Delta Bdg	KPI Delta Bdg
450 a.o	Oneri e proventi finanziari	-28.650	-23.250	+5.400	+23,23%	●	-26.000	+2.650	+11,40%	●
500 EBIT2	RISULTATO CORRENTE	197.850	188.300	+9.550	+5,07%	●	327.244	-129.394	-68,72%	●
600 EBIT3	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	197.850	188.300	+9.550	+5,07%	●	301.244	-103.394	-54,91%	●
650 imp	Imposte	-51.441	-48.958	+2.483	+5,07%	●	-78.323	-26.882	-54,91%	●
700 EBT	RISULTATO NETTO	146.409	139.342	+7.067	+5,07%	●	222.921	-76.512	-54,91%	●

4. Cash Flow previsionale 12 mesi

Cash Flow Previsionale - Luglio 2026 / Luglio 2027

Sintesi generale

Il periodo analizzato copre 12 mesi, da agosto 2026 a luglio 2027, con un saldo iniziale delle banche pari a **2.856.348 euro** (calcolato come saldo progressivo di agosto 2026 meno il cash flow di quel mese: 2.038.418 - (-817.930)). Al termine del periodo, il saldo progressivo raggiunge **3.600.928 euro**, con un miglioramento complessivo di **744.582 euro**, corrispondente al totale del cash flow generato nei 12 mesi. Il

risultato finale e' positivo e indica una capacita' dell'azienda di generare liquidita' netta nel corso dell'anno, nonostante alcune tensioni concentrate nei mesi iniziali.

Le entrate totali ammontano a **5.504.573 euro** (media mensile di circa 458.714 euro), mentre le uscite totali si attestano a **4.759.992 euro** (media mensile di circa 396.666 euro). Il margine complessivo e' positivo, ma la distribuzione mensile evidenzia una forte variabilita' che richiede attenzione nella gestione della liquidita'.

Andamento mensile e punti critici

Il mese di **agosto 2026** rappresenta l'anomalia piu' significativa dell'intero periodo. Le uscite raggiungono il valore massimo di **1.628.547 euro**, a fronte di entrate pari a 810.616 euro, generando un cash flow negativo di **-817.930 euro** - il valore minimo dell'intera serie. Questo picco di uscite e' nettamente superiore alla media mensile (396.666 euro) e piu' del doppio del secondo valore piu' alto dell'intera serie. Si tratta di un outlier evidente che dovrebbe essere investigato: potrebbe trattarsi di un pagamento straordinario, una scadenza fiscale concentrata, o un esborso una tantum legato a investimenti o liquidazione di debiti pregressi.

Dopo questo avvio difficile, il cash flow torna positivo gia' da **settembre 2026**, con il valore mensile piu' alto dell'intero periodo: **+366.402 euro**, trainato da entrate al massimo storico (872.878 euro) e uscite contenute (506.475 euro). Questa inversione rapida stabilizza il saldo progressivo e da' avvio a una fase di crescita costante che prosegue, con qualche interruzione, fino alla fine del periodo.

Il mese di **novembre 2026** registra un secondo cash flow negativo, seppur modesto: **-23.180 euro**, dovuto a uscite (435.248 euro) leggermente superiori alle entrate (412.068 euro). Non si tratta di un valore preoccupante in termini assoluti, ma conferma che il secondo semestre 2026 presenta una certa irregolarita' nei flussi.

Luglio 2027 mostra entrate e uscite entrambe pari a zero, con cash flow nullo. Questo dato e' probabilmente il risultato di una proiezione incompleta o di dati non ancora disponibili per quel mese, piuttosto che di una reale assenza di movimenti. Il saldo progressivo rimane invariato a 3.600.928 euro.

Dati chiave del periodo

Entrate:

- Totale: 5.504.573 euro
- Media mensile: 458.714 euro
- Mese con entrate massime: settembre 2026 (872.878 euro)
- Mese con entrate minime: luglio 2027 (0 euro - dato anomalo/incompleto)
- Secondo mese piu' basso: luglio 2027 escluso, giugno 2027 con 313.591 euro

Uscite:

- Totale: 4.759.992 euro
- Media mensile: 396.666 euro
- Mese con uscite massime: agosto 2026 (1.628.547 euro - outlier rilevante)
- Mese con uscite minime: luglio 2027 (0 euro - dato anomalo/incompleto)
- Secondo mese piu' alto: settembre 2026 (506.475 euro)

Cash Flow mensile:

- Totale netto del periodo: +744.582 euro
- Media mensile: +62.048 euro
- Mese migliore: settembre 2026 (+366.402 euro)
- Mese peggiore: agosto 2026 (-817.930 euro)
- Mesi con cash flow negativo: 2 (agosto 2026 e novembre 2026)
- Mesi con cash flow positivo: 9

- Mesi con cash flow nullo: 1 (luglio 2027)

Saldo Progressivo:

- Valore iniziale (saldo banche pre-periodo): circa 2.856.348 euro
 - Valore minimo raggiunto: 2.038.418 euro (agosto 2026)
 - Valore massimo raggiunto: 3.600.928 euro (giugno e luglio 2027)
 - Variazione netta del periodo: +744.580 euro
-

Considerazioni sulla dinamica del saldo progressivo

Il saldo progressivo tocca il suo minimo ad agosto 2026 (2.038.418 euro), immediatamente dopo l'avvio del periodo, a causa del forte assorbimento di liquidita' di quel mese. Da settembre 2026 in poi, la traiettoria e' sostanzialmente crescente, con la sola eccezione di novembre 2026, in cui il saldo arretra leggermente da 2.653.587 a 2.630.406 euro.

Da gennaio 2027 in poi, i flussi si stabilizzano su valori positivi e abbastanza regolari, compresi tra +80.964 euro (giugno 2027) e +271.299 euro (maggio 2027). Questo secondo semestre del periodo mostra una gestione dei flussi piu' equilibrata, con uscite sistematicamente inferiori alle entrate e senza picchi anomali.

Il raggiungimento del saldo massimo a **3.600.928 euro** a partire da giugno 2027 segnala un consolidamento della posizione di liquidita' aziendale rispetto all'inizio del periodo analizzato.

Segnalazioni e raccomandazioni operative

- **Agosto 2026** richiede un approfondimento specifico: il picco di uscite a 1.628.547 euro e' un'anomalia statistica evidente (piu' del quadruplo della media delle uscite mensili degli altri periodi). E' opportuno verificare la natura di questi esborsi e valutare se siano previsti pagamenti analoghi in futuro.
- Il **dato di luglio 2027** con entrate e uscite a zero sembra incompleto. Prima di utilizzare questo report per decisioni operative, e' consigliabile verificare se si tratti di una proiezione non ancora inserita o di un mese effettivamente privo di movimenti pianificati.
- Nonostante i mesi critici, il saldo progressivo non scende mai sotto **2 milioni di euro**, il che suggerisce che la riserva di liquidita' aziendale e' sufficiente ad assorbire anche lo shock piu' severo del periodo senza rischi di insolvenza a breve termine.
- La **concentrazione del rischio nei mesi estivi 2026** (agosto in particolare) suggerisce di pianificare per tempo eventuali linee di credito o strumenti di copertura della liquidita', qualora il dato di agosto 2026 non sia gia' contrattualizzato e certo.

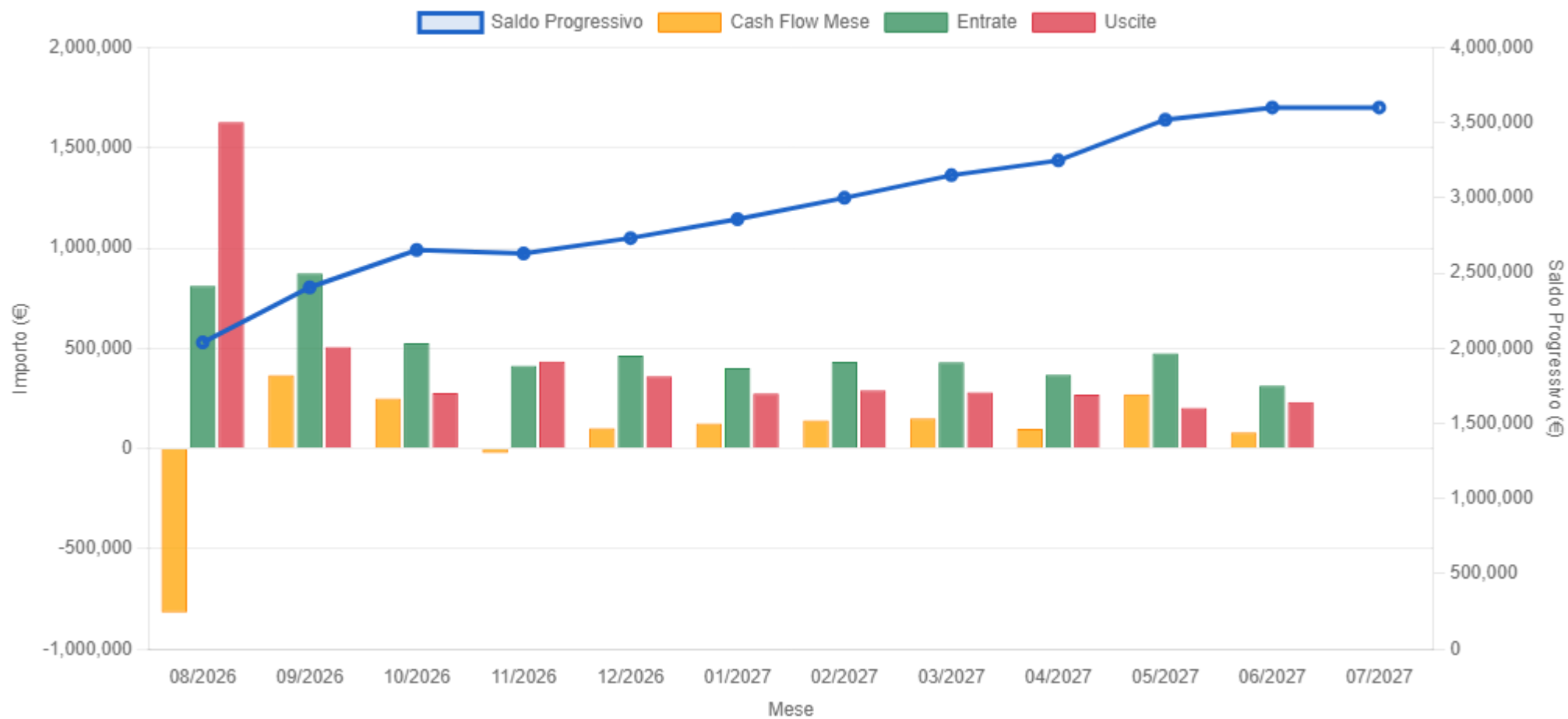
Report mensile per il CDA — Cash Flow previsionale 12 mesi

Mese	Entrate	Uscite	Cash Flow mese	Saldo Progressivo
08/2026	810.616	1.628.547	-817.930	2.038.418
09/2026	872.878	506.475	366.402	2.404.820
10/2026	525.289	276.522	248.767	2.653.587
11/2026	412.068	435.248	-23.180	2.630.406
12/2026	462.836	360.661	102.175	2.732.581
01/2027	401.519	275.672	125.847	2.858.428
02/2027	432.805	291.360	141.446	2.999.873
03/2027	430.120	279.842	150.278	3.150.151
04/2027	367.874	269.361	98.514	3.248.665
05/2027	474.977	203.678	271.299	3.519.963
06/2027	313.591	232.626	80.964	3.600.928

Report mensile per il CDA — Cash Flow previsionale 12 mesi

Mese	Entrate	Uscite	Cash Flow mese	Saldo Progressivo
07/2027	0	0	0	3.600.928

Cash Flow - Prossimi 12 Mesi (Ago 2026 - Lug 2027)



5. Riassunto dei dati precedenti

Riassunto Esecutivo

Situazione Economico-Finanziaria al 30 Giugno 2026

L'azienda mostra una **doppia velocità** nel proprio andamento: positiva nel confronto con l'anno precedente, critica rispetto agli obiettivi di budget.

Sul fronte economico, il Valore della Produzione cresce del +10,30% a/a, trainato dai ricavi commerciali. Il Valore Aggiunto migliora di oltre 11 punti percentuali e il Risultato Netto si attesta a **146.409 euro** (+5,07% sul 2025). La progressione è coerente lungo tutti i livelli del conto economico, segnale di solidità strutturale.

Tuttavia, **rispetto al budget**, 12 voci su 15 risultano in rosso. Le criticità principali sono tre: la mancata realizzazione degli "Altri ricavi" (0 su 125.000 pianificati), la crescita dei costi del personale (+16,67% a/a, la variazione più alta tra tutti i costi) e l'incremento degli oneri finanziari (+23,23% a/a). Il Risultato Netto si ferma al **34,3% del target** di budget, uno scostamento che richiede una revisione delle previsioni per il secondo semestre.

Sul fronte finanziario, il cash flow previsionale dei prossimi 12 mesi conferma una capacità di generazione di liquidità netta pari a **+744.582 euro**, con il saldo banche in crescita da circa 2,86 milioni a **3,60 milioni di euro**. La principale anomalia è concentrata in **agosto 2026**, con uscite eccezionali a 1,63 milioni di euro che comprimono temporaneamente il saldo al minimo di periodo (2,04 milioni). Da settembre 2026 in poi, la traiettoria è stabilmente crescente.

In sintesi: l'azienda è in crescita e finanziariamente solida, ma deve recuperare il gap rispetto al budget sul fronte ricavi e contenere la dinamica dei costi strutturali. La liquidità è adeguata ad assorbire anche gli shock previsti nel breve termine.